

A-42-D/4



MONTI E VALLI

Anno 66° - n. 2/2011 - Aut. Trib. di Torino n. 408 del 23/03/1949 - Redazione, amministrazione e segreteria: Via Barbaroux, 1 - 10122 Torino - Telefono (011) 54.60.31 - Abbonamento 6 numeri: € 5,00 - Stampa: Arti Grafiche San Rocco - Grugliasco (TO) - Direttore responsabile: Mauro Brusa - Redazione: CAI Torino Segreteria: Anita Cumino - Monti e Valli è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana

COMITATO DI REDAZIONE: Fedele Bertorello - Toni Cavallo - Elena Cottini - Stefano Delfino - Giuliano Ferrero - Marco Lavezzo - Lodovico Marchisio - Giovanna Salerno - Laura Spagnolini.

Poste Italiane S.p.a. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) Art. 1, Comma 2, DCB Torino - n° 2 Anno 2011



Orari di segreteria:
dal lunedì al venerdì 10,00 - 18,30
E-mail: segreteria@caitorino.it
Web: www.caitorino.it



PERIODICO DEL CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI TORINO

MARZO - APRILE 2011

Scuola SUCAI: 60 anni non per caso

di Gian Maria Grassi

(Direttore della Scuola dal 2004 al 2010)

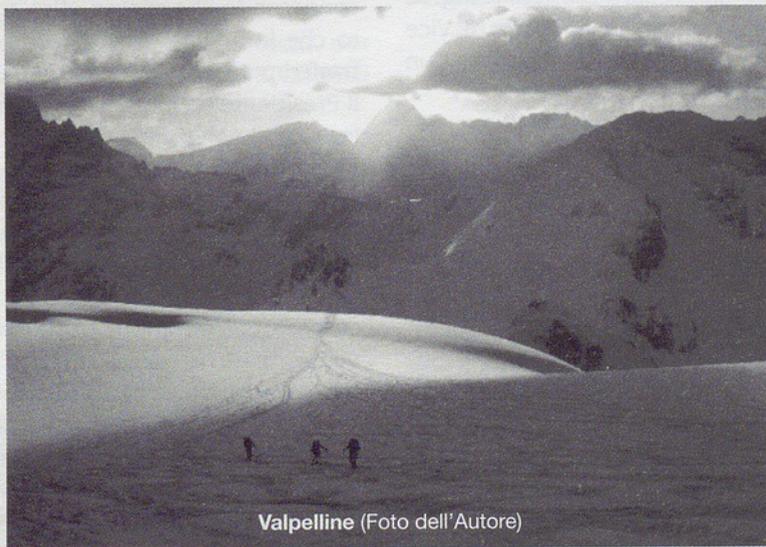
La Scuola Nazionale di Sci Alpinismo SUCAI taglia il traguardo dei suoi "primi" sessant'anni! Nasce infatti il 14 novembre 1951 presso la Sottosezione Universitaria del CAI Torino per opera di un gruppo di giovani universitari torinesi.

Nell'inverno 51/52 parte il 1° Corso di scialpinismo SUCAI con la denominazione "Corso Sci-Alpinistico invernale".

Nel 1968 la Commissione del CAI Centrale attribuisce alla SUCAI il titolo di Scuola Nazionale di Scialpinismo SUCAI -Torino.

Dal dopo guerra al primo decennio del nuovo millennio ha attraversato sulle pelli di foca, e non solo, i cambiamenti storici e sociali mantenendo immutata la sua anima, la sua identità, l'energia che l'aveva fatta nascere. Non è la sola voglia di andare in montagna che può averla mantenuta così viva e vivace a discapito dell'età!

Nemmeno può essere stato il miope e arido desiderio di collezionare vette e salite. Tanto meno il chiudersi in una visione autoreferenziale dello sci alpinismo. In fondo chi pratica sci alpinismo è già particolare di suo. Noi sci alpinisti viaggiamo controcorrente sia con il fisico che con la fantasia. L'andare a sciare in salita la dice lunga. Chi è della Scuola SUCAI è contro corrente da sessant'anni. Merce rara di questi tempi! La sostanziale differenza in questi decenni è stata fatta da altri elementi che ai più, purtroppo, possono sfuggire e non essere più capiti soprattutto oggi in una società che tenda solamente al raggiungimento dei traguardi e alla perdita di valori. Entrare in Scuola SUCAI è entrare in un gruppo di amici, in una famiglia.



Valpelline (Foto dell'Autore)

Entrare in SUCAI significa sentire un cuore che batte di amore per la natura per la montagna per la vita per gli amici. Non si condivide solo lo spazio di una salita, di una gita, di una sciata. Si condivide la vita.

Si trovano amici che poi saranno amici per sempre, che non si perderanno mai e sui quali si potrà sempre fare affidamento. Il nostro essere differenti dimora nel senso di appartenenza al CAI e alla scuola e nel fortissimo legame tra tutte le persone che sono entrate a far parte del mondo SUCAI che ha cementato e contraddistinto l'unità di intenti e di valori.

In sessant'anni di vita la SUCAI è stata animata da persone di valore e di spessore morale che hanno saputo trasmettere

valori coniugando esperienza con innovazione, passione con sicurezza, rispetto delle regole senza mai barare con una sana e coinvolgente goliardia.

Il pensiero va sicuramente a chi ha avuto la forza e la sana pazzia di dare inizio a questa meravigliosa realtà e a chi in tutti questi anni ha saputo mantenere intatti i principi che hanno fondato e retto la Scuola.

Tante sono le mete di prestigio, e non, raggiunte nel passato e negli anni

recenti nello svolgimento dei vari corsi SA1 di base, SA2 di approfondimento, SA3 di perfezionamento. Nonché il nostro Corso di Snowboard Alpinismo giunto già al sesto anno, anche questo ulteriore segno di come la Scuola sappia stare al passo con i tempi. Tante sono le mete sognate e desiderate che saranno ancora da raggiungere in futuro.

Tanti sono stati, e saranno, gli istruttori, distintivati ed allievi che hanno avuto, e che avranno, l'opportunità e il privilegio di fare crescere e consolidare la Nostra Scuola.

La Scuola SUCAI ha lasciato dietro di sé sulla neve anche le tracce della sua Storia.

Una Scuola non compie sessant'anni per caso...

Auguri, SUCAI



AVVISI e COMUNICAZIONI

Assemblea Ordinaria della Sezione di Torino

È convocata per lunedì 28 marzo 2011 alle ore 12.00 in via Barbaroux 1 e, in mancanza del numero legale, per martedì 29 marzo 2011 alle ore 21.00 al Centro Incontri "Monte dei Cappuccini" in Salita al CAI Torino 12 a Torino la

ASSEMBLEA ORDINARIA

dei Soci della Sezione di Torino con il seguente Ordine del Giorno

1. Approvazione del verbale dell'Assemblea del 30 novembre 2010;
2. Relazione del Presidente;
3. Bilancio consuntivo 2010;
4. Varie ed eventuali.

Verbale dell'Assemblea Ordinaria del 30 novembre 2010 - 2ª convocazione

Alle ore 21.10, in presenza di circa 50 Soci ad inizio lavori, il Presidente della Sezione di Torino Osvaldo Marengo dichiara aperta l'Assemblea assumendone, come da Statuto, la presidenza, incarica il segretario Mauro Brusa di redigere il presente verbale e presenta l'ospite della serata, il Vice Presidente generale del CAI Ettore Borsetti, che riceve un prestigioso volume offerto dal Museomontagna.

Borsetti saluta i presenti e porta i saluti del Presidente generale Martini; annuncia con piacere che la Sede Centrale ha approvato gli stanziamenti del fondo rifugi, due dei quali sono destinati al "Gastaldi" (30 mila €) e al "Gervasutti" (41 mila €).

Punto 1 OdG - Il verbale dell'Assemblea precedente, pubblicato su "Monti e Valli" unitamente alla convocazione, è dato per letto e viene approvato all'unanimità.

Punto 3 OdG - Il Presidente **Marengo** propone all'Assemblea di anticipare le operazioni di voto per sveltire la procedura, anche a causa della nevicata in corso, e l'adunanza approva all'unanimità. Segue la presentazione dei candidati (Brunati e Lavezzo) ed il ringraziamento ai consiglieri uscenti (Cocolo e Grassi).

Punto 4 OdG - Il Presidente procede quindi alla premiazione dei Soci ringraziandoli per la loro fedeltà alla Sezione di Torino. Fra questi, **Stradella** coglie l'occasione per rievocare la sua prima esperienza da consigliere nel 1945 ed altri aneddoti legati alla Sucai; seguono a ruota altri ricordi di **Rizzetti**, **Rosazza** e della Sig.ra **Stradella** figlia.

Punto 2 OdG - Il Presidente presenta un'esauriva relazione sull'attività svolta nel 2010 e pone l'accento sul fatto che il tesseramento ha registrato un nuovo incremento, stavolta di 63 soci e grazie alle varie iniziative proposte da Scuole e Sottosezioni il CAI Torino ha raggiunto la quota di ben 3604 iscritti. La Sezione è quindi "sana ed in buona salute" con attività fiorenti, sia a livello di gite che di corsi.

Segue una sintetica elencazione dei fatti salienti che hanno

caratterizzato la stagione di ciascuna realtà del CAI Torino: il corso di alpinismo Giovanile svolto dalla Sottosezione di Chieri in collaborazione con accompagnatori di altre Sottosezioni; i festeggiamenti per i novant'anni della Sottosezione GEAT; il libro realizzato dal Gruppo Club 4000, che è la prima pubblicazione della Sezione dopo anni di silenzio editoriale (bollettino a parte); la Scuola "Mentigazzi" esempio di integrazione e sinergia fra le varie forze sezionali; l'UET che organizza gite in collaborazione con altre Sezioni; l'attività promozionale svolta dalla Sucai; i corsi di alto livello svolti da tutte le Scuole; il concerto per i sessant'anni del Coro "Edelweiss" cui vanno i complimenti per il profondo rinnovamento operato; la visibilità nazionale ed internazionale del Museomontagna. Il Presidente conclude con una rapida carrellata sulle Scuole e si sofferma sui dieci anni di attività della "Mentigazzi" cui la Commissione LPV per l'Escursionismo ha affidato l'organizzazione del 1° corso ASE; e sui sessant'anni della Scuola SUCAI che ha promosso il rifacimento del bivacco "Gervasutti" che forse sarà esposto in anteprima al Monte dei Cappuccini.

Punto 5 OdG - Le quote sociali proposte dal Consiglio Direttivo (Ordinari 46,00 € - Familiari 28,00 € - Giovani 16,00 €) hanno subito un sensibile aumento rispetto all'anno precedente a causa dei rincari determinati dalla Sede Centrale e dovuti ai costi delle assicurazioni. Il Presidente riferisce che al Vice Presidente generale Borsetti sono state espresse la perplessità e l'amarezza per i rincari e per le loro motivazioni.

Rizzetti espone la sua avversione per "Monti e Valli", pur riconoscendo che spesso offre articoli pregevoli, e per il fatto che la Segreteria si trovi in centro città chiedendone il trasferimento al Centro Incontri.

Il Presidente risponde che non è possibile. Molti presenti affermano invece che la Segreteria in centro è una comodità e che "Monti e Valli" è utile.

Punto 6 OdG - Il Presidente illustra le voci del bilancio di previsione, le più consistenti delle quali riguardano i rifugi: ultimazione del "Gonella"; rifacimento del "Gervasutti"; restauro del "Q. Sella"; manutenzione ordinaria negli altri. Ricorda la grande importanza materiale e simbolica dei rifugi, una sorta di "presidio culturale" sulle Alpi, che sono anche una grande risorsa per la Sezione. Aggiunge che quando fra pochi anni terminerà la restituzione del mutuo erogato dal Credito Sportivo sarà possibile destinare maggiori fondi alle attività, tra cui la stampa sociale, e ricorda che i ricavi sono voci fisse ricorrenti.

Rosazza rammenta che la prima capanna "Gervasutti" fu spazzata via dalle scariche di neve ed esprime perplessità sulla forma e la collocazione del bivacco paventando nuovi danni; afferma inoltre che la poca frequentazione del bivacco non giustifica l'ingente spesa del rifacimento.

Rizzetti ritiene che il ritiro dei ghiacciai e la diminuzione delle precipitazioni rendono la situazione meno drammatica di quanto prospettato.

Il Presidente aggiunge che le perizie geologiche effettuate confermano la sicurezza del sito e che sicuramente la nuova struttura richiamerà un maggiore numero di frequentatori.

Rapetta cita l'ingente lavoro volontario svolto dai soci Geat per i bivacchi e chiede che nel prossimo bilancio vengano previsti dei fondi per tale attività.



Al termine del dibattito le quote sociali ed il bilancio preventivo vengono approvati all'unanimità.

Punto 7 OdG – Non essendovi richieste di intervento il Presidente scioglie l'Assemblea alle ore 22.45.

F.to Il Segretario Mauro Brusa

F.to Il Presidente Osvaldo Marengo

Tesseramento 2011

Si ricorda che il **31 marzo** scade il termine per rinnovare l'associazione al CAI per il 2011; dopo tale data saranno sospese le coperture assicurative e gli abbonamenti ai periodici. Modalità di iscrizione e rinnovo:

Ordinari € 46,00 – Familiari € 28,00 – Giovani € 16,00

Diritti per nuova associazione o sostituzione tessera: € 4,00. Integrazione del massimale assicurativo (a decorrere dal 1° aprile): € 3,80.

• **Segreteria di via Barbaroux 1:** dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 18.30, pagamento in contanti, assegno, bancomat.

• **Centro Incontri "Monte dei Cappuccini":** solo rinnovi, dal martedì al sabato dalle ore 10.00 alle ore 24; domenica dalle ore 10.00 alle ore 15.00.

• **Bollettino postale:** c/c n. 13439104 intestato a Club Alpino Italiano Sezione di Torino – Via Barbaroux 1 – 10122 Torino.

• **Bonifico bancario:** IBAN IT 67 L 02008 01137 000004416644 su Unicredit Banca intestato a Club Alpino Italiano.

Nella causale di versamento vanno sempre indicati per esteso i nominativi di tutte le persone per le quali si effettua il rinnovo.

ATTENZIONE! Per i pagamenti effettuati tramite banca o posta si deve aggiungere € 1,00 quale contributo per le spese di spedizione (Esempi - Singolo socio: quota + € 1,00 – Nucleo familiare: somma delle quote + € 1,00).

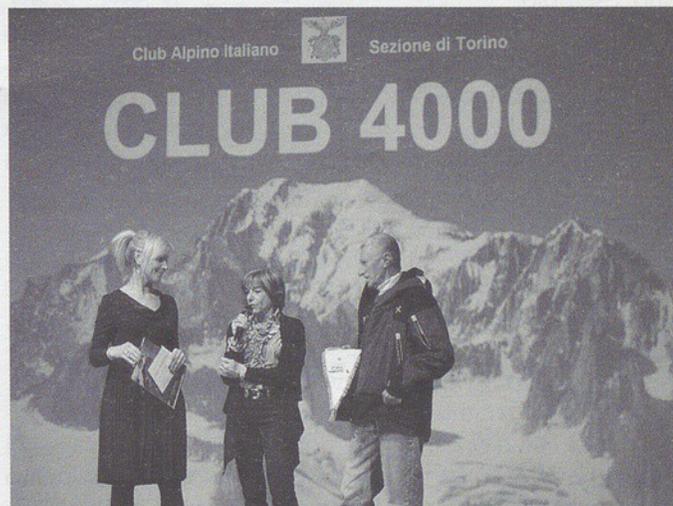
N.B. I rinnovi eseguiti dopo il 31 marzo avranno effetto immediato ai fini assicurativi solo se perfezionati presso la Segreteria. Tutte le altre modalità avranno efficacia dopo alcuni giorni (da 3 a 15).

Gran Galà della Montagna

Sabato 12 febbraio al Centro Congressi "Giovanni XXIII" di Bergamo si è svolto il Gran Galà Internazionale della Montagna, cerimonia conclusiva della 5ª edizione di "Orobic Film Festival – Festival Internazionale del documentario di montagna e film a soggetto", organizzato dall'Associazione Montagna Italia.

In tale occasione Daniela Formica, Presidente del Gruppo Club 4000 del CAI Torino, ha ritirato il Premio "Montagna Italia" conferito al Gruppo stesso «per la promozione dell'attività alpinistica in alta montagna e lo scambio di informazioni, esperienze e documentazione, attraverso la conoscenza reciproca e l'incontro tra i soci», un prestigioso riconoscimento di cui tutta la Sezione va fiera.

Il Gruppo Club 4000, ultimo nato fra quelli del CAI Torino, ha però radici lontane: nel 1993, infatti, su iniziativa di Luciano Ratto, una commissione internazionale nell'ambito dell'UIAA stabilisce l'elenco ufficiale delle 82 vette delle Alpi superiori a 4000 m. Ratto lancia l'idea di un club di alpinisti che abbiano salito almeno 50 di quelle vette: nasce il "Club4000", che presenta da subito un carattere di internazionalità. Nel 2000 il limite per l'adesione viene abbassato a 30 vette. Inizia così una costante crescita di aderenti, che oggi sono 330, di 11 Paesi diversi. Nel 2005 si costituisce come Gruppo della Sezione di Torino e nel 2008 organizza la prima gita sociale inserita nel programma delle attività della Sezione.



Un momento della premiazione; al centro, Daniela Formica
(Foto: F. Rota Nodari)

Assemblee delle Sottosezioni

Sottosezione SUCAI

È convocata per mercoledì **23 marzo** alle ore 21 al Centro Incontri l'Assemblea ordinaria dei soci per deliberare sulla relazione annuale delle attività 2010 ed il rinnovo delle cariche sociali.

Sottosezione UET

È convocata per venerdì **1 aprile** alle ore 21 al Centro Incontri l'Assemblea ordinaria dei soci con il seguente Ordine del Giorno:

- 1 - Relazione sociale del Reggente sull'attività 2010 e sui programmi 2011;
- 2 - Relazione dei Responsabili sull'andamento di ciascuna attività svolta nel 2010 e nuove proposte;
- 3 - Approvazione del bilancio per l'esercizio 2010 e della relazione sociale collegata;
- 4 - Nomina dei candidati al Consiglio Direttivo in carica per l'anno corrente e fino ad aprile 2012;
- 5 - Varie ed eventuali.

Sottosezione GEAT

Sintesi del verbale dell'Assemblea Ordinaria del 16 dicembre 2010 (inizio ore 21.15).

Relazione del Reggente. Il Reggente Gian Franco Rapetta



svolge la sua relazione sull'anno sociale 2009/2010, il cui testo integrale è stato pubblicato sull'Annuario GEAT 2010. La relazione viene approvata dall'Assemblea.

Bilancio consuntivo 2009/2010. Il bilancio consuntivo 2009/2010 delle spese ordinarie e straordinarie viene illustrato dal revisore dei conti dr. Enrico Fornelli e viene approvato all'unanimità.

Premiazione dei Soci 25nnali: Enzo Bragante e Dino Pivato.

Nomina socio benemerito. Viene nominato dal Consiglio Direttivo **Wally Matteucci** con la seguente motivazione:

"Per il suo naturale amore per la montagna che in tante escursioni e ascensioni ci ha trasmesso con l'entusiasmo del suo esempio."

Elezione del Consiglio Direttivo. Viene costituito il seggio elettorale nominando presidente Giuliano Ferrero e scrutatori Ennio Cristiano e Mario Marinai. Si procede quindi alle votazioni per l'elezione del Consiglio Direttivo che resterà in carica per il biennio 2011/2012. A votazione conclusa esso risulta così composto:

Reggente: GianFranco Rapetta

Vice Reggente: Marialuisa Cravero

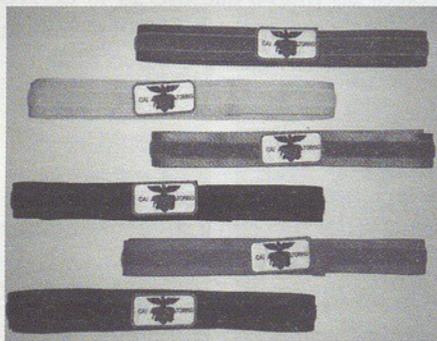
Consiglieri: Giulio Boero, Antonio Carretta, Giuliano Ferrero, Davide Forni, Alberto Marchionni, Paolo Meneghello, Franco Savorè.

Revisori dei Conti: Enrico Fornelli, Silvia Rapetta.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno l'Assemblea viene chiusa alle ore 22,15. I Soci convenuti si scambiano gli auguri per le festività con brindisi e sincero apprezzamento per il gran numero di prelibatezze offerte come di consueto dai Soci stessi.

Varie dalla Segreteria

Materiale in vendita



• **NOVITÀ** - Cintura universale in poliestere colori assortiti (blu, nero, grigio, giallo, rosso, turchese, viola), chiusura velcro, logo e scritta "CAI Torino" con ricamo a colori: € 10,00

• **NOVITÀ** - Libro + CD del 60° anniversario del Coro "Edelweiss" del 2010: € 15,00.

• **NOVITÀ** - Cappellino/scaldacollo in pile con logo del CAI, nuovo modello colori grigio, blu: € 3,50; vecchio modello colore beige: € 3,00

• Gilet Haglöfs in polartec, colore nero, logo CAI ricamato a colori, una tasca anteriore, taglie assortite e differenziate donna/uomo al prezzo speciale di € 50,00.

• Custodia per telefonino con logo del CAI, cerniera e passante per la cintura, misure 11x5x2,5 cm, colori nero e blu: € 5,00

• T-shirts di cotone (taglie S, M, L, XL), colore grigio melan-

ge, logo e scritta "Sezione di Torino", stampata a tre colori: € 10,00

• T-shirts di cotone con scritta "Club Alpino Italiano" e logo, colori blu, verde, nero, grigio, beige (taglie S, M, L, XL): € 10,00

• Assortimento di adesivi e vetrofanie da € 1,50 (6x7 cm) a € 3,50 (12x14 cm); spille, portachiavi e distintivi da € 3,00 a € 5,00; distintivi di stoffa ricamati a € 6,00

• Ultime Cartoguide AsF scala 1:25.000, volumi 1), 2), 4), 6), 7), 9), 16) al prezzo speciale di € 15,00 (libro + cartina). Per ogni volume acquistato verrà consegnata una copia del 9) in omaggio

• CD del Coro "Edelweiss" del 2008 con 19 brani tradizionali, di cui 5 con armonizzazioni originali del Coro stesso a € 10,00.

• Guida ai 70 rifugi CAI del Piemonte, completa di itinerari ed altre notizie: € 7,00.

Stazioni sciistiche

Come di consueto, in Segreteria si possono ritirare (al costo di € 5,00) le contromarche per acquistare a prezzo scontato i "giornalieri" per le più importanti stazioni sciistiche italiane e francesi. I talloncini eventualmente inutilizzati possono essere restituiti per il rimborso **immediatamente dopo Pasqua**. Per il comprensorio della Via Lattea, invece, è sufficiente esibire alla cassa la tessera CAI valida per l'anno in corso.

Bando gestione rifugio "Toesca"

La Sottosezione UET della Sezione di Torino, in qualità di concessionaria, intende affidare a partire dalla stagione estiva 2011, con possibilità di prosecuzione, la gestione del rifugio in oggetto secondo le modalità del contratto di gestione autonoma. Il contratto previsto è annuale e rinnovabile per i due anni successivi, salvo disdetta causata insoddisfazione delle parti.

Nel maggio 2005 il rifugio Toesca ha ottenuto la certificazione europea con l'attribuzione del marchio ecologico ECOLABEL, marchio di qualità ecologica dei servizi. Il bando è consultabile/scaricabile dalla pagina iniziale del sito www.caitorino.it e scade il 30 marzo p.v.

INCONTRI e SERATE

Giovedì **24 marzo** alle ore 21,15 al Monte dei Cappuccini (Sala degli Stemmi) serata con l'attore Renato Liprandi che leggerà alcuni brani tratti dal suo racconto "**Una scalata fantastica**" con la collaborazione della giornalista de "La Stampa" Franca Cassine.

Seguirà la videoproiezione di una parte del concerto/spettacolo "La montagna InCantata" del Coro Edelweiss della Sezione di Torino.

Giovedì **12 maggio** alle ore 21,15 al Monte dei Cappuccini (sala Rocciamelone) si terrà la videoproiezione di fotografie: **Sentiero Roma... ma non solo**, di Antonio Carretta.

ATTIVITÀ

Gite sociali

Per i dettagli di ciascuna gita (difficoltà, dislivelli, tempi, descrizione, accompagnatori ecc. ecc.) si rimanda al libretto del Programma unificato Attività Sociali 2011 e, anche per eventuali aggiornamenti, al sito Internet www.caitorino.it.

N.B. Le gite precedute da "*" hanno subito variazioni rispetto al programma iniziale o sono state aggiunte successivamente.



Arrampicata

17 aprile: **Falesia di Alpicella - Monte Castellano q.ta 520 m - 6a max**

Organizzazione: Sottosezione di Chieri
Iscrizioni: entro il mercoledì precedente

Ciclo Escursionismo

3 aprile: **Le Risaie - MC/MC**

Organizzazione: Sottosezione di Chieri
Iscrizioni: entro giovedì 31.3



Escursionismo

6 marzo: **Forti di Genova 667 m - E**

Organizzazione: Sottosezione GEAT
Iscrizioni: entro giovedì 3.3

13 marzo: **Il Parco della Dora - T**

Organizzazione: Sottosezione GEB e Comm. TAM
Iscrizioni: il giovedì precedente

27 marzo: **Anello del Monte Buretta 1027 m - E**

Organizzazione: Gruppo Giovanile
Iscrizioni: 25.3

3 aprile: **Collina di Torino - T**

Organizzazione: Sottosezione UET
Iscrizioni: il venerdì precedente

3 aprile: **Sentiero Colombiano 620 m - E**

Organizzazione: Sottosezione GEAT
Iscrizioni: entro giovedì 31.3

3 aprile: **I Sacri Monti di Orta S. Giulio e Varallo Sesia - E**

Organizzazione: Sottosezione GEB e Comm. TAM
Iscrizioni: il giovedì precedente

10 aprile: **Monte Bracco 1307 m - E**

Organizzazione: Gruppo Giovanile
Iscrizioni: venerdì 8.4

10 aprile: **Le terre ballerine - E**

Organizzazione: Sottosezione di Chieri
Iscrizioni: entro giovedì 7.4

17 aprile: **Monte Sapei 1615 m - E**

Organizzazione: Sottosezione di Chieri
Iscrizioni: entro il giovedì precedente

17 aprile: **I cannoni di Punta Chiappa - EE**

Organizzazione: Sottosezione UET
Iscrizioni: il venerdì precedente

17 aprile: **Bric delle Camere 1016 m - E**

Organizzazione: Sottosezione GEAT
Iscrizioni: entro giovedì 14.4

Dal 22 al 25 aprile: **Trek del Pasubio 2232 m - E**

Organizzazione: Gruppo Giovanile
Iscrizioni: entro il 7.4



Sci Alpinismo & Escursionismo con racchette

6 marzo: **Cima Fournier 2424 m - EI**

Organizzazione Sottosezione di Santena
Iscrizioni: entro giovedì 3.2

6 marzo: **Ciaspolata sociale - TI**

Organizzazione: Sottosezione di Chieri
Iscrizioni: entro il giovedì precedente

12 e 13 marzo: **Cima di Marta 2135 m - EI**

Organizzazione: Sottosezione UET
Iscrizioni: venerdì 4.3

20 marzo: **Monte Soubeyran 2701 m - BS + EIE**

Organizzazione: Sottosezione GEAT
Iscrizioni: entro giovedì 17.3

20 marzo: **Passo Viaflorcia 2258 m - EI**

Organizzazione Sottosezione di Santena
Iscrizioni: entro giovedì 17.3

27 marzo: **Monte Ferra 3094 m - MS**

Organizzazione: Sottosezione di Chieri
Iscrizioni: entro il giovedì precedente

27 marzo: **Agone Sucai - MS**

Organizzazione: Sottosezione SUCAI
Iscrizioni: entro mercoledì 23.3

27 marzo: **Mer de Glace - MS**

Organizzazione: Sottosezione GEB
Iscrizioni: entro il giovedì precedente

27 marzo: **Testa di Cervetto 2347 m - EIE**

Organizzazione: Sottosezione UET
Iscrizioni: il venerdì precedente

10 aprile: **Il Sigaro 2780 m - MS + EIE**

Organizzazione: Sottosezione GEAT
Iscrizioni: entro giovedì 7.4

10 aprile: **Escursione con racchette - TI**

Organizzazione: Sottosezione UET
Iscrizioni: il venerdì precedente

30 aprile e 1° maggio: **Punta Sommeiller 3333 m - BS**

Organizzazione: Sottosezione GEAT
Iscrizioni: dal 14.4



30 aprile e 1° maggio: **P. Rossa della Grivola 3630 m - BS**
 Organizzazione: Sottosezione di Chieri
 Iscrizioni: entro il 15.2

1 maggio: **Passo Galambra 3057 m - EIE**
 Organizzazione: Sottosezione GEAT
 Iscrizioni: entro giovedì 14.4



Sci di fondo

6 marzo: **Pietraporzio**
 Organizzazione: Sottosezione UET
 Iscrizioni: il venerdì precedente

6 marzo: **Gita sociale di sci di fondo su pista battuta**
 Organizzazione: Sottosezione di Chieri
 Iscrizioni: il giovedì precedente

13 marzo: **Rhêmes N. Dame**
 Organizzazione: Sottosezione UET
 Iscrizioni: il venerdì precedente

* 13 marzo: **Campra - Lucomagno (CH)**
 Organizzazione: Scuola SFE
 Iscrizioni: il giovedì precedente

13 marzo: **Gita sociale di sci di fondo su pista battuta**
 Organizzazione: Sottosezione di Chieri
 Iscrizioni: il giovedì precedente

20 marzo: **Pont Valsavarenche**
 Organizzazione: Sottosezione UET
 Iscrizioni: il venerdì precedente

* 20 marzo: **Cogne**
 Organizzazione: Scuola SFE
 Iscrizioni: il giovedì precedente

27 marzo: **Val Ferret**
 Organizzazione: Sottosezione UET
 Iscrizioni: il venerdì precedente

* 2 aprile: **Escursione di fine corso**
 Organizzazione: Scuola SFE
 Iscrizioni: il giovedì precedente

Ulteriori gite di Fondo escursionismo per esperti saranno programmate dalla Scuola SFE per i mesi di aprile e maggio tenuto conto della situazione nivometeorologica. Per ulteriori aggiornamenti consultare il sito www.caitorino.it.



Sci di pista

5 e 6 marzo: **Comprensorio di Avoriaz**
 In alternativa - 6: **Traversata da Briançon a Monetier Les Bain**
 Organizzazione: Sottosezione GEB
 Iscrizioni: entro il 24.2 oppure il giovedì precedente

20 marzo: **Monte Rosa Sky**
 Organizzazione: Sottosezione GEB
 Iscrizioni: entro il giovedì precedente

Scuole e Corsi

Scuola Nazionale di Alpinismo "Giusto Gervasutti"

Il corso di **Arrampicata Libera**, che si svolge nel periodo marzo/aprile, è rivolto a coloro che hanno già avuto esperienze di arrampicata e che vogliono migliorare il proprio livello per arrivare ad arrampicare autonomamente e in sicurezza su itinerari attrezzati di falesia. Verranno fornite nozioni su tecnica di arrampicata, metodologia di allenamento, materiali e manovre di corda con lezioni teoriche, supportate da materiale informatico audiovisivo, e lezioni pratiche. Il corso è svolto in collaborazione con B-Side, che ne cura la direzione tecnica.

Presentazione e chiusura iscrizioni: giovedì **3 marzo**, ore 21, Centro Incontri "Monte dei Cappuccini".

Il programma completo è disponibile all'indirizzo www.scuolagervasutti.it

Scuola di Alpinismo "Gian Piero Motti"

Il corso di **Arrampicata Libera** si svolge a marzo/aprile su strutture indoor e falesie di bassa valle del Piemonte, Liguria e Delfinato. L'offerta formativa del corso ha finalità di far conoscere, sperimentare e vivere agli allievi tutti gli ambiti dell'arrampicata libera, svincolata da un contesto strettamente alpinistico. Per quanto la finalità del corso non sia quella di portare gli allievi su alte difficoltà, per riuscire a lavorare in maniera fluida ed efficace, è necessario che ci sia una base di partenza il più possibile uniforme: si richiede quindi agli allievi di aver già arrampicato da secondi di corda su difficoltà di 5° grado classico.

Presentazione e chiusura iscrizioni giovedì **3 marzo**, ore 21, al Centro Incontri.

Il programma completo è disponibile all'indirizzo www.scuolamotti.it

Scuola di Escursionismo "Ezio Mentigazzi"

Il **4 aprile** si aprono le iscrizioni al **10° Corso Avanzato di Escursionismo**, riservato agli allievi del precedente corso base risultati idonei, salvo eccezioni a giudizio della Direzione. Il programma didattico prevede l'approfondimento delle materie teoriche già trattate al livello precedente e l'approccio, sul piano pratico, con le prime difficoltà tecniche della montagna: progressione su terreno aperto, progressione elementare su roccia, progressione elementare su nevaio. L'obiettivo è quello di fornire all'allievo le nozioni fondamentali per muoversi in sicurezza lungo le vie normali facili di alta montagna, e di dare un solido bagaglio tecnico per un eventuale successivo Corso di Alpinismo. È pertanto richiesto l'equipaggiamento da alta montagna, compresi piccozza, ramponi, imbrago, casco, cordini e moschettoni.

La presentazione del Corso e la chiusura delle iscrizioni avverranno il **29 aprile** alle ore 21 al Centro Incontri.

Il programma completo è disponibile all'indirizzo www.scuolamentigazzi.it

Coro Edelweiss

Gli Italiani delle montagne

(Alpini, alpinisti e montanari per l'Unità d'Italia)

Uno spettacolo di 70' per orchestra, coro, voci recitanti, solista, immagini dedicato a tutti gli uomini e donne di montagna che hanno fatto l'Italia.

Due spettacoli presso la sala concerti del SERMIG (Borgo Dora):

- giovedì 5 maggio alle ore 21

- sabato 7 maggio alle ore 21

Tutti i dettagli su: www.coro-edelweiss.it

Museo Nazionale della Montagna

Notte Tricolore. Acabaires: la festa al Museo-montagna

Torino, Museo Nazionale della Montagna e Piazzale Monte dei Cappuccini. Evento musicale.

16 marzo. Apertura straordinaria dalle ore 19,00 del 16 marzo alle ore 1,00 del 17 marzo.

Una notte di festa al Museo-montagna con visite alle sale espositive e alle mostre temporanee accompagnati dalla musica degli Acabaires.

Acabaires è un gruppo di recente formazione. Questo nome significa in occitano "gli animatori della festa". Il gruppo ha voluto mettere insieme tre elementi classici della musica occitana per proporre un repertorio da ballo con gli strumenti più classici della tradizione: la ghironda e l'organetto. I membri del gruppo sono: Francesco Giusta: ghironda, organetto, cornamusa; Michela Manera: organetto; Simone Miraglio: ghironda.

Il loro repertorio spazia tra tutte le danze del vasto territorio occitano, dalle vallate cuneesi e torinesi fino a quelle basche nei Pirenei. Per le vallate italiane le principali sono: le courante, caratteristiche delle valli poiché ognuna ne possiede una propria con una coreografia caratteristica e la gigo, che si è conservata in val Varaita e in val Po; per il centro-sud della Francia la bourrée, il rigaudon, il rondeaux, lo scottish, il congo; infine per la regione dei Pirenei il carneval de lanz e il fandango.

I Villaggi Alpini, le identità nazionali alle grandi esposizioni

Mostra allestita in occasione del 150° dell'Unità d'Italia, aperta fino al 20 novembre.

Le Grandi Esposizioni nazionali e internazionali ebbero un ruolo determinante nel rafforzamento delle identità nazionali alpine. In più occasioni vennero ricostruiti dei villaggi di montagna, con edifici ispirati a diverse località, per illustrare ai visitatori la vita nel settore alpino del proprio Paese.

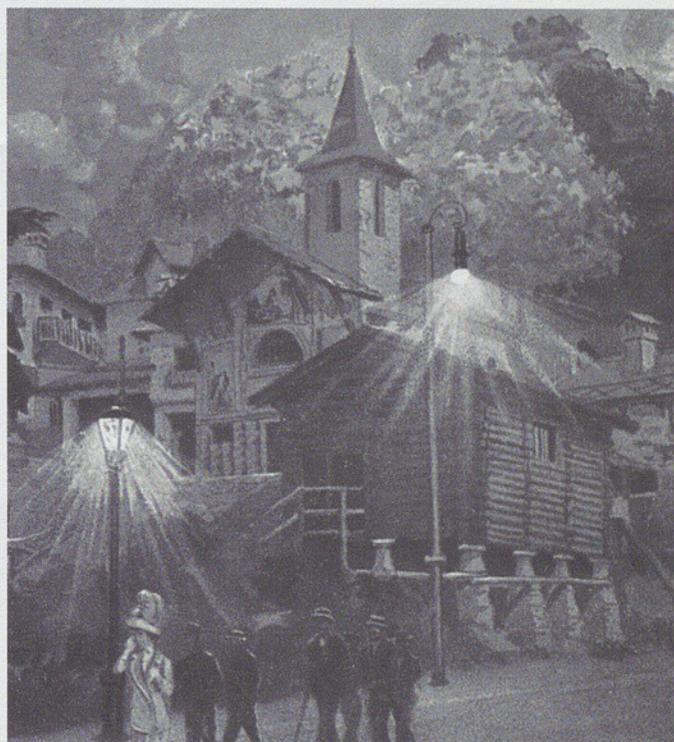
Dalla fine dell'Ottocento, con il villaggio svizzero di Ginevra (1896), e quelli tirolesi di Berlino (1896), Bruxelles (1897), Lipsia (1897) e Amburgo (1899), si diffuse la tendenza a ricreare piccoli angoli di Alpi.

Con l'Esposizione Universale di Parigi del 1900 questo fenomeno crebbe sempre più d'importanza, diffondendosi, oltre che in Europa (villaggio tirolese: Dusseldorf 1902; villaggio bavarese: Norimberga 1906, Dusseldorf 1926; villaggio svizzero: Berna 1914, Zurigo 1939; villaggio alpino francese: Lione 1914, Grenoble 1925), anche in America, vedendo rappresentati il villaggio tirolese (Saint Louis

1904), il villaggio svizzero (Jamestown 1907, Chicago 1934) e il villaggio della Foresta Nera (Chicago 1934).

Anche Torino vide rappresentata la propria identità alpina. Nel 1911, in occasione del cinquantenario dell'Unità d'Italia, fu infatti costruito all'interno del Parco del Valentino, su iniziativa della Sezione di Torino del Club Alpino Italiano, il villaggio alpino, ispirato alle case delle Alpi piemontesi.

La mostra, che sarà completamente allestita con collezioni appartenenti al Museo Nazionale della Montagna, illustrerà il villaggio alpino dell'esposizione di Torino, inquadrandolo nel contesto internazionale delle Grandi Esposizioni degli anni a cavallo tra fine Ottocento e primi anni del Novecento.



Le Alpi e l'Unità nazionale, trasformazioni e mutamenti

Mostra allestita in occasione del 150° dell'Unità d'Italia, aperta dal 20 aprile fino al 20 novembre.

La mostra ruoterà intorno alla nascita del Regno d'Italia nel 1861, momento esemplare di allineamento tra politica italiana e montagna, ma anche consacrazione della visione della cresta spartiacque, frontiera di patria, che crescerà fino alla Grande Guerra e si prolungherà oltre la Seconda Guerra Mondiale.

L'esposizione verrà completamente allestita con collezioni appartenenti al Museo Nazionale della Montagna, comprese quelle delle sue strutture di documentazione, e alla Biblioteca Nazionale CAI.

Il percorso avrà, in apertura e nella prima grande sala, una focalizzazione sulla figura di Quintino Sella e dei suoi affiancatori, con i necessari riferimenti alla nascita del Club Alpino Italiano. Dopo il 1861 scalare le cime delle Alpi sottraendole alla supremazia britannica, equivaleva a sostituire il moschetto con la piccozza per "rifare" pacificamente l'Italia e gli italiani.

Il Club Alpino Italiano venne fondato a Torino nel 1863 quando, due mesi dopo la prima ascensione al Monviso, Sella e una quarantina di colleghi approvarono lo statuto del CAI e votarono il primo consiglio di direzione. Tra loro c'erano anche alcuni deputati del Regno, segno dell'evi-

dente continuità tra alpinismo e politica.

Nelle salette successive saranno analizzati i vari temi, messi a confronto con l'ottica pre e post unitaria. Per accedervi si attraverserà la ricostruzione di un posto di confine sulle Alpi, un po' come dovettero fare i montanari per tornare a casa nel marzo del 1860, quando la Savoia, fino ad allora parte del Regno di Sardegna, venne annessa alla Francia. Si passerà così al Monte Bianco, il tetto d'Europa, che da quel momento si trovò proprio sulla frontiera. La ricca iconografia, i volumi preziosi, le foto e gli oggetti lo descriveranno prima e dopo questo cambiamento. Così sarà anche per il Cervino, una vetta simbolo dell'affermazione dell'identità nazionale, sulla quale si svolse una vera e propria gara per la prima ascensione, riuscita nel 1865 all'inglese Whymper prima che all'italiano Carrel. Ma se era importante che le montagne fossero conquistate, lo era altrettanto che fossero attraversate da strade e ferrovie. Ecco il tema delle vie di comunicazione, un altro elemento cruciale per capire i cambiamenti portati sull'arco alpino dall'unità nazionale. Come avvenne per le comunicazioni, anche il turismo cambiò. Lo descriveranno le fotografie e soprattutto i manifesti con cui si pubblicizzavano le diverse possibilità di viaggio e di villeggiatura. Questo tragitto nel tempo e nei luoghi si interromperà con la Grande Guerra sulle Dolomiti, nel momento in cui le Alpi divennero il luogo del martirio per migliaia di uomini chiamati a difendere i confini del Paese. Su tutto il percorso saranno visibili sequenze di film della Cineteca Storica Museomontagna, che aiuteranno ad inquadrare e approfondire i temi trattati.

A concludere la mostra è prevista un'installazione multimediale per mostrare i cambiamenti delle frontiere sulle Alpi a partire dal 1861.

Montagne di vini lontani, etichette per botti Argentina 1900/1950

Mostra aperta fino al 20 novembre.

Il Museo Nazionale della Montagna e il Consiglio Regionale del Piemonte, con la collaborazione di Città di Torino e Club Alpino Italiano, presentano nelle sale espositive del Monte dei Cappuccini una collezione particolare, scelta tra le molte rarità conservate nel Centro Documentazione del Museo stesso. Si tratta di etichette delle botti per i vini prodotti in Argentina tra il 1900 e il 1950, naturalmente con la montagna nel soggetto.

A cavallo tra Ottocento e Novecento furono migliaia gli italiani che cercarono la fortuna in Sud America e tra questi molti piemontesi scelsero di fermarsi in Argentina. Come scrive Valerio Cattaneo, presidente del Consiglio Regionale del Piemonte, «...I nostri conterranei hanno portato la laboriosità, la passione, la competenza e l'amore per l'agricoltura che avevano appreso in patria. Si deve appunto ai piemontesi la diffusione, nell'emisfero australe, della viticoltura che ha contribuito a trasferire in quelle zone non solo un'attività economica, ma anche un contesto sociale e di aggregazione delle nostre comunità».

Quelli che si stabilirono a Mendoza tra il 1880 e il 1890, lavorando come contrattisti dal mattino alla sera in vallate semidesertiche, erano contadini capaci di misurare le terre, curare i vigneti e raccogliere l'uva. Risparmiarono, si fecero raggiungere dalle famiglie e, circa dieci anni dopo, fondarono le loro aziende: Antonio Tomba a Godoy Cruz, Giovanni Battista Mosso a Luján de Cuyo, Pasquale Toso a Guaymallén, Giol y Gargantini a Maipú, Emanuele Cerutti a

Mendoza e tanti altri. Quegli uomini furono le luci nella tormenta per chi emigrava dall'Europa e i nuovi capitani dell'industria vinicola argentina.

Ma purtroppo i problemi della successione delle aziende familiari, che spesso non durano oltre le tre generazioni, coinvolsero anche loro. Molte imprese decadde o chiuse, lasciando solo il profumo del mosto, qualche fotografia, i premi vinti dai loro vini nelle mostre e soprattutto le etichette a ricordare la propria storia. L'abitudine di utilizzare le etichette per contraddistinguere le botti con propri vini si diffuse all'inizio 1900 e durò fino agli anni 1950.

Luis Trenker, ricordi di Cinema

La mostra, allestita in occasione del ventesimo anniversario della scomparsa del grande attore e regista sudtirolese, visto il grande successo di pubblico è stata prorogata fino al 20 marzo.

Sezione UGET Torino

Ciclo Escursionismo

10 aprile: Il Roero

Escursionismo invernale

13 marzo: Località da definire.

Escursionismo

6 marzo: Collina torinese, da Superga a Vezzolano

20 marzo: Giro delle 5 Torri, Langa astigiana.

27 marzo: Traversata Stellanello - Cervo Ligure

10 aprile: Traversata Camogli - Portofino per il passo del bacio

17 aprile: da S. Giovanni Belbo al Santuario della Madonna del Deserto

Scialpinismo

13 marzo: Punta Loson 2643 m

dal 21 al 27 marzo: Raduno, Vallée du Guil - Queyras

e 27 marzo: La Gardiole de l'Alp 2786 m e Pointe de Rasis 2844 m

10 aprile: Punta di Fiutrusa 3068 m

17 aprile: Gran Galibier 3228 m - Traversata da Tunnel du Rif a Pont des Alpes

30 aprile e 1 maggio: Cima di Brocan 3054 m

La Scuola Nazionale di Sci Alpinismo "SUCAI", in occasione dei 60 anni della Scuola, la Sottosezione SUCAI ed il CAI Torino promuovono una

SOTTOSCRIZIONE

a offerta libera per reperire i fondi necessari alla ricostruzione della storica **Capanna** dedicata a **Giusto Gervasutti** situata sul ghiacciaio del Freboudze nel Gruppo del Monte Bianco.

Il versamento potrà essere effettuato sul conto corrente Unicredit Banca intestato al CAI di Torino

IT 63 F 02008 01 137 000003823323
specificando chiaramente nella causale

«Sottoscrizione ricostruzione
Capanna Gervasutti»